

# 8^ Giornata Nazionale della Salute della Donna

(22 aprile '23)

Il 22 aprile si celebra in Italia la Giornata della salute della donna istituita e promossa dalla Fondazione Atena onlus con il Ministero della Salute.

In occasione dell'8^ Giornata nazionale della Salute della Donna, la settimana dal 17 al 22 aprile viene dedicata alle donne: l'OPEN WEEK.

E grazie a questa Giornata, sono sempre più numerosi gli ospedali che aprono le porte per permettere alle donne screening gratuiti per tutta la settimana, con l'obiettivo di promuovere la cura al femminile, sottolineare l'importanza della prevenzione primaria, della diagnosi precoce e dell'aderenza terapeutica, nonché ogni problematica di salute al femminile.

Anche l'Azienda USL della Romagna partecipa alla 8° Edizione dell'(H) Open Week, offrendo servizi gratuiti dedicati al genere femminile.

La Giornata Nazionale della Salute della Donna ha come scopo quello di mettere in prima linea l'interesse per la Medicina di Genere e per la Salute delle donne in particolare. Come tutti gli anni, la nostra Associazione celebra questa importante Giornata e anche quest'anno AMMI - Rimini "Donne per la Salute" ha promosso questa conferenza dove si parlerà appunto di Medicina di Genere.

E saranno le dottoresse:

- Laura Baffoni Specialista in Medicina Interna e facente parte del Centro di Formazione "Medicina di Genere" OMCEO di Rimini
- Loreley Bianconi Medico di Medicina Generale e Coordinatrice del Centro di Formazione "Medicina di Genere" OMCEO di Rimini

che questa sera ci illustreranno il seguente Tema: **"Medicina di Genere: la medicina delle differenze che garantisce equità ed appropriatezza in tema di Salute"**

Nella Giornata Nazionale sulla Salute della Donna scegliere di parlare di Medicina di Genere sottolinea la richiesta non solo delle donne, ma di tutti, di intraprendere approcci sempre più personalizzati nella cura della persona, che quindi valutino l'influenza del sesso e del genere sulla fisiologia, fisiopatologia e patologia umana, sulla risposta alla terapia e sulla comparsa di effetti collaterali. È dal rapporto tra tre fattori (le caratteristiche biologiche legate al sesso, quelle legate al genere e l'ambiente) che dipende "il carico di malattia", ma anche "l'adeguatezza della cura"; quindi perché tutti possano raggiungere il loro pieno potenziale di salute e benessere è necessario introdurre il concetto di Equità in Salute, ed equità non vuol dire dare a tutti in ugual misura, ma dare a ciascuno secondo necessità. In Italia la legge sulla Medicina di Genere e la successiva approvazione del Piano per la sua applicazione e diffusione su tutto il territorio nazionale, sono garanzia di cure appropriate e personalizzate da erogarsi in modo omogeneo a livello nazionale.

La Salute della Donna passa quindi attraverso l'applicazione della Medicina di Genere Specifica.

*Giovanna Tommasini Grossi*